

proposta

DOMENICA 27^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 35 - N. 1581 - 6 OTTOBRE 2019

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

PUBBLICO MA NON SONO ASSOLUTAMENTE
D'ACCORDO

NOI ED IL PAPA

Gentile don Roberto, scrivo in merito all'articolo sul Papa: infatti, io sono tra i "conservatori" critici anche su temi di fede e morale, e vorrei potermi spiegare, in un dialogo rispettoso, poiché credo che entrambi siamo spinti solo dall'amore a Dio ed alla Sua Santa Chiesa.

Per iniziare, mi accorgo che siamo in molti; parlando a tu per tu, oppure seguendo l'attualità fuori dei canali "ecclesiasticamente corretti" sento crescere la preoccupazione, e mi pare che la stessa popolarità del Papa sia in calo; i numeri non fanno la verità, tuttavia il malessere esiste, e mi sembrerebbe saggio tenerne conto.

"Io sto col Papa": fino a qualche anno fa avrei sottoscritto subito! Ma viviamo un tempo tragicamente anomalo, in cui la tranquillità del cattolico non basta più; confusione, ambiguità ed errori regnano, ognuno nella Chiesa può inventarsi qualsiasi novità (la chiesa parco-giochi...), dire qualsiasi eresia (il demonio è solo un simbolo...). La Chiesa ha vissuto periodi bui, ma sempre ha proclamato la Fede e condannato l'errore. Oggi l'autorità, a partire dalla più alta, pare aver rinunciato ad intervenire e tutto passa nell'indifferenza. Ma è forse normale vedere due Papi a Roma?

Dunque chiediamoci: al semplice fedele è consentito criticare i Pastori, fino al Papa? Come dicevo, in via ordinaria il caso non si pone, ma in casi eccezionali la risposta è SI; lo stesso Codice di diritto canonico dice che i fedeli "hanno il diritto, e anzi talvolta anche il dovere, di manifestare ai sacri Pastori il loro pensiero su ciò che riguarda il bene della Chiesa". Gli è consentito opporsi e disobbedire? In via normale certo che no, ma l'obbedienza del cattolico non è un assoluto: come insegna S. Tommaso, se il superiore comanda cose illecite, è non solo possibile ma addirittura doveroso non ubbidire. In tal modo si ubbidisce ad un'autorità più grande, cioè a Dio. Quindi, è possibile resistere anche al Papa, in privato ed in pubblico, qualora sia in pericolo la Fede, così come Paolo affrontò pubblicamente Pietro, il primo Papa.

Ma è possibile che un Papa insegni cose sbagliate? Su fede e morale egli è infallibile; ma non lo è sempre, bensì solo quando fa appello alla Suprema autorità apostolica; e Papa Francesco non lo ha mai fatto, anzi parla in modo vago ed evocativo: perciò non è possibile poi invocare un'obbedienza rigorosa. Il Vaticano I, inoltre, chiari che l'assistenza dello Spirito Santo non gli è data per proporre novità, ma per custodire la Fede sempre uguale. Il potere papale non è dunque assoluto, come un tiranno che fa e disfa, ma è vincolato a quanto la Chiesa

ha sempre insegnato, senza contraddizioni.

Infine, è possibile che un Papa cada nell'eresia? La questione è dibattuta: è curioso però notare che mentre oggi si arriva addirittura alla "papolatria" - ai tempi della Chiesa "oscurantista" i teologi ne discutevano liberamente, e la maggior parte non escludeva che fosse possibile.

E allora, che critiche muoviamo a Francesco? Riguardano la desacralizzazione della figura del Pontefice, la sintonia con intellettuali anti-cattolici impenitenti, l'exasperazione dei temi socio-economici ed ecologici, il fastidio per la Dottrina, l'ambivalenza sulla difesa della vita e della famiglia. In particolare, trovo molto grave il documento *Amoris Laetitia* che consente l'accesso alla Comunione per chi si trova in stato di peccato grave, nonché il silenzio del Papa di fronte ai "dubia" presentatigli proprio per capire se stava sostenendo idee eretiche; gli apprezzamenti per Lutero; infine, la dichiarazione di Abu Dabhi che mette sullo stesso piano tutte le religioni.

Certo il Papa ha anche i suoi lati positivi, ad esempio la facilità di comunicazione immediata. E d'altra parte sarebbe ingiusto non notare che la crisi della Chiesa data ormai da molti anni, e ora sta solo venendo pienamente alla luce: per questo più che un "conservatore", che rimpiange il Papa precedente, io mi sento un "amico della Tradizione" e questo mi dà grande libertà di giudizio.

Infine: queste critiche sono fatte con rispetto e con sofferenza; lungi da me i protestanti o i contestatori anni 7-0, anzi credo che una coraggiosa difesa della verità sia il migliore servizio che possiamo rendere al Santo Padre. In questi tempi tristi, il nostro compito di semplici fedeli è evitare sia di scoraggiarci che di incattivirci, ma restare saldi alla Tradizione cattolica di sempre; Dio non abbandona la Sua Chiesa e certo permette queste prove per saggiarci e purificarci.

FRANCESCO BORTOLATO

Il peccato originale tuo e di la pensa come te è di pretendere di conoscere la Verità, tutta la Verità, nient'altro che la Verità. E perciò di stabilire chi è in peccato grave e chi non lo è; se il Papa è uno o se sono due; quali teologi siano credibili e quali no.

Io non mi credo così intelligente, così informato, così sicuro del vero e del falso che sento il bisogno di quello che Gesù, per nostra fortuna ci ha dato: una guida sicura. Che si possa pensarla in maniera del Papa sul fenomeno dell'immigrazione, o su scelte concrete, è sicuramente legittimo. Quello che è **ERETICO** è di affermare o ammettere che eretico possa essere il Papa: Allora sì la Chiesa andrebbe a remengo.

drt

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (7 - 13 OTTOBRE 2019)

Lunedì 7 Ottobre:

Visita alle famiglie di piazza Vittorino da Feltre 9 - 16
Ore 16.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA**
presso **LAURA e OSCAR DONOLATO**

Martedì 8 Ottobre:

Ore 14,30: IN CIMITERO
Rosario e Santa Messa
Ore 21,00 CONSIGLIO DI AZIONE CATTOLICA

Mercoledì 9 Ottobre:

Ore 6,30: MESSA DEI GIOVANI
DOLCI: Adriana, Cesarina, Annamaria
Ore 9.00: Messa del mercoledì
Ore 16,30: **GRUPPO FAMILIARE di V. MONTESSORI**
presso **ORNELLA BORALDO**
Ore 17.00: Incontro CATECHISTI in centro

Giovedì 10 Ottobre:

Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI**

Venerdì 11 Ottobre:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI
Ore 17,15: Coretto dei bambini

Sabato 12 Ottobre:

PELLEGRINAGGIO AL SANTO DI PADOVA
Pellegrini a piedi: partenza ore 4.00
Pellegrini in pulman: partenza ore 8,30
Ritorno attorno alle 18.00
Ore 20,45: **CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DI MIRANO**

Carissimo don Roberto,

sono molto rattristato per la decisione di non esporre più il Santissimo durante il giorno.

Io ero una di quelle poche persone che più volte la settimana passava a salutare Gesù Eucarestia e non nego che il trovarLo esposto e visibile mi dava grande sicurezza, tranquillità e pace.

Certo, hai ragione, il Signore si può adorare anche se è nascosto nel tabernacolo ma non è, almeno per me, la stessa cosa. Il vederLo, toccarLo con lo sguardo, poterLo rimirare e vedere la sfavillante lucentezza dell'Ostia mi dava un profondo senso di intimità che ora mi manca tantissimo.

Solitamente passo in chiesa alle 7,15 prima di andare al lavoro e la cosa che amo di più è, il mercoledì mattina dopo la messa dei giovani, trovarLo esposto quando il sole non è ancora sorto e vedere come risalta nel buio della cappellina.

Inoltre, raramente ho trovato il luogo deserto, almeno una persona era sempre presente quindi non reputo un fallimento l'adorazione come era stata concepita.

Il Signore era disposto a salvare Sodoma e Gomorra se avesse trovato anche un solo giusto e allora perché privare quei pochi che godevano di un momento di adorazione?

L'importante non sono i numeri, la quantità di presenze ma la fede di chi entra a pregare.

Inoltre mi piacerebbe conoscere le motivazioni che alcune persone "pie"(?) ti hanno spinto (indotto) a smettere

di esporre il Santissimo, pretendendo la presenza di un prete durante l'adorazione.

Suvvia non scherziamo, in una parrocchia dove c'è solo il Parroco e l'aiuto di don Mario questo mi sembra alquanto difficile, se non impossibile, e se così fosse ciò si ridurrebbe a dei tempi di adorazione ristretti e con orari molto improbabili per la maggior parte delle persone, me compreso. Invito queste "pie"(?) persone ad andare a Santa Maria Goretti dove c'è l'adorazione perpetua, 24 ore, e vedere se c'è la presenza costante di un prete.

Diverso il discorso di monasteri o luoghi mariani, ad esempio Medugorje, dove c'è un'abbondanza tale di prelati la cui presenza non è un problema.

Queste "pie"(?) persone le identifico come moderni farisei che giudicano guardando più la forma che la sostanza (Fede).

Cordialmente,

Roberto

RISPOSTA.

Poiché non sono in grado di garantire una presenza costante, né di poter sopperire io in prima persona durante i momenti vuoti, tocca rinunciare drt

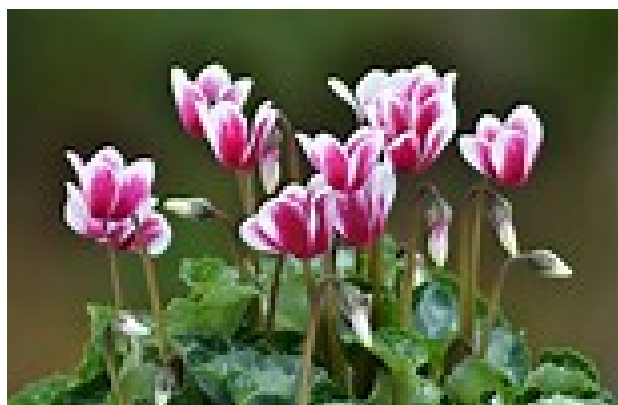
LA CORALE LORENZO PEROSI

Informiamo tutta la comunità che la Corale L. PEROSI ha ripreso dallo scorso Martedì le prove in casa Nazaret sotto la guida del Maestro Fabio Cian e la presidenza di Nicola da Ronco.

La Corale sarebbe ben contenta che nuove voci si unissero a quelle che già la compongono si unissero per gustare la bellezza della musica e cantare le lodi di Dio.

E in più far parte di un gruppo unito ed affiatato

Appuntamento: ogni Martedì alle 20,45 in casa Nazaret



DOMENICA
13 OTTOBRE

**I CICLAMINI
DELLA
CARITAS**

Domenica prossima la CARITAS PARROCCHIALE proporrà la ormai tradizionale vendita autunnale dei ciclamini per incrementare le risorse a favore delle famiglie in difficoltà. Nel contempo ringrazia per il buon risultato del mercatino realizzato durante la fiera franca: sono state raccolte più di 1.500 euro. Grazie a chi ha fornito quanto è stato venduto e grazie a chi ha comperato.

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org.